



Convegno di studi "Lo sport alla Grande Guerra"
Firenze, Istituto Geografico Militare, via Cesare Battisti 10
9-10 maggio 2014

Nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della prima guerra mondiale, la Siss (Società Italiana di Storia dello Sport) e la Sism (Società Italiana di Storia Militare), con la collaborazione di altri enti per l'organizzazione, con questo incontro di studio vogliono evidenziare il ruolo dello sport quale elemento costitutivo della cultura europea, che proprio nella I guerra mondiale ha trovato un'importante tappa del suo cammino di trasformazione e maturazione.

Lo sport per definizione e per sua origine (si pensi ai valori che sono alla base del Movimento olimpico che nasce a fine 800 in Francia per poi diffondersi anche in Italia, quali la fratellanza, la solidarietà e la pace tra i popoli) ci sembra tra gli strumenti più idonei per affrontare questo importante argomento storico dalla prospettiva della guerra e delle sue conseguenze. Lo sport è stato, infatti, il cammino che ha portato gradualmente l'Italia in quegli anni, da poco unita e ancora provinciale, ad avere contatti con le altre nazioni belligeranti o alleate, espressione del moderno spirito internazionalista. Senza considerare i numerosi eroi della Grande Guerra che spesso sono stati atleti divenuti soldati.

Dall'agonismo civile si passò in guerra alla barbarie dello scontro fisico, dove coraggio e preparazione atletica hanno certamente contato, dando così vita a un'inversione rispetto all'interpretazione di Elias e Dunning (1986), che nei campi sportivi hanno visto una metafora dei campi di battaglia. Il tributo di sangue degli sportivi durante la I guerra mondiale sembra, infatti, dimostrare il contrario, quasi che lo *sportsman* sia stato "uomo di guerra, non soltanto per la preparazione fisica, ma anche per la voluttà della lotta, che fa sempre di lui un eroe" (da una dichiarazione dell'on. Cappa durante la commemorazione dei primi morti tra gli sportivi nel 1916, citata da S. Giuntini, *Lo sport e la Grande Guerra*, SME 2000).

Il Convegno sarà diviso in cinque sezioni e vedrà l'assegnazione di una borsa di studio di 300 euro da parte della Siss al migliore lavoro presentato da un giovane ricercatore (al di sotto dei 35 anni). La borsa di studio sarà consegnata al vincitore in autunno quando, nell'occasione, la Siss festeggerà anche il suo decennale. Queste le sezioni: "Campioni eroi", "Lo sport in guerra", "La narrazione", "Le fonti", "Conseguenze".

Nella serata del 9 maggio sarà presentato il libro di Dario Ricci (Radio24-Il Sole24h) e Daniele Nardi, alpinista di ritorno dalla Nanga Parbat, *Il capitano morì in trincea. Storie di sportivi italiani che incrociarono la Grande Guerra*, cui seguirà "La nave degli scugnizzi", presentazione di immagini del regista Rai Ennio Coccia.

Per info: storiasport-siss.it. e Angela Teja an6teja@gmail.com, cell. 3491324919; Virgilio Ilari virgilio.ilari@tiscali.it

Programma

Venerdì 9 maggio, mattina

- 9.00 accrediti
10.00 Saluto delle Autorità
- 10.30 Conferenza di apertura: **Paul Dietschy, Università di Besançon (Francia):** La Grande Guerra e lo sport europeo. Per una storia comparata dello sport in guerra
10.45 pausa caffè
- 11.15 "**Le fonti**", modera e introduce **Donato Tamblè, v.presidente Sism e Soprintendente Archivistico per il Lazio**
11.30 **Saluti di Diana Toccafondi, Soprintendente Archivistico per la Toscana**
11.40 **Antonino Zarcone, Capo-Ufficio Storico Sme:** Lo sport nella Grande Guerra nei documenti conservati presso l'AUSSME
11.55 **Rosalba Catacchio, Siss:** L'archivio Giosuè Poli di Bari
12.10 **Ugo Falcone, Grande Guerra Fvg, Sism:** Dall'archivio storico dell'ASU: i 29 atleti della Società Udinese di Ginnastica e Scherma caduti nella Grande Guerra"
12.25 **Saverio Battente, Università di Siena:** La grande guerra e le origini della pallacanestro in Italia
Dibattito
- 13.00 Buffet / Assemblea SISS

Venerdì 9 maggio, pomeriggio

- 15 "**Campioni eroi**" prima parte, modera **Alessandro Pastore, Università di Verona**
- Felice Fabrizio, Siss:** "Fratelli, prendete le armi!" La mobilitazione delle forze sportive nell'imminenza dell'intervento italiano nella prima guerra mondiale.
- 15.20 **Gregory Alegi, Università Luiss di Roma:** Gli assi dell'aviazione, tra impresa militare e impresa sportiva (tit. provvisorio)
- 15.35 **David Burigana, Università degli Studi di Padova:** Uno "sport tragico" al servizio della guerra: il volo. Lo spirito "sportivo" del "campione" e lo sforzo bellico nazionale fra mito e anti-mito dell'aviatore/atleta come fenomeno transnazionale
- 15.50 **Stefano Morosini, Università di Milano e Andrea Zaffonato, Università di Verona:** Il Club Alpino Italiano nel primo conflitto mondiale: alpinisti e alpini nel teatro della guerra bianca
- 16.05 **Fabrizio Orsini, Siss:** Nedo Nadi, grande guerra, grandi gesta
16.20 Dibattito
16.40 pausa caffè

- 16.55 **"La narrazione", modera Gianni Gola, presidente onorario Cism**
- Sergio Giuntini, Siss e Università di Roma Tor Vergata:** Sport e Grande Guerra: i futuristi al fronte e il Battaglione Lombardo Volontari Ciclisti Automobilisti
- 17.10 **Alberto Zanetti Lorenzetti, Asai e Siss:** Il ruolo delle pubblicazioni sportive nella Grande Guerra attraverso il contributo delle maggiori testate: "La Gazzetta dello Sport" e "La Stampa Sportiva"
- 17.25 **Claudio Mancuso, Università di Urbino:** La propaganda di guerra nelle cronache calcistiche italiane (1914-1918)
- 17.40 **Domenico Elia, Siss e Università di Foggia:** La "Grande Guerra" e l'Almanacco dello Sport (1914-1919)
- 17.55 **Raffaele Ciccarelli, Siss:** Il linguaggio del giornalismo sportivo nel periodo della Grande Guerra
Dibattito

Cena all'Assi Giglio Rosso a v.le Michelangelo (a pagamento e su prenotazione)

Subito dopo (ore 21 ca), aperto a tutti:

"Il capitano morì in trincea. Storie di sportivi italiani che incrociarono la Grande Guerra". Immagini e racconti dalla trincea in compagnia di Dario Ricci (Radio24-Il Sole24h) e Daniele Nardi, alpinista di ritorno dalla Nanga Parbat
e poi

"La nave degli scugnizzi", presentazione suoni e immagini del regista Rai Ennio Coccia

Sabato 10 maggio, mattina

- 09.00 **"Campioni eroi" seconda parte, modera Francesco Bonini, Lumsa Roma e Sissco**
- Romano Sauro, Sism:** Nazario Sauro e la Canottieri Libertas di Capodistria, "covo di irredentisti" e di intellettuali
- 09.20 **Francesco Muollo, Siss e Università Federico II di Napoli:** Il calcio in trincea. La Milano calcistica durante la prima guerra mondiale
- 09.35 **Michele Cattane, Università degli Studi di Pavia:** Zini e gli altri: sportivi e guerra nella provincia lombarda tra età giolittiana e fascismo
- 09.50 **Silvio Dorigo, Siss e Università di Trieste e di Pola:** Le società sportive e ginnico-escursionistiche della Venezia Giulia all'inizio della prima guerra mondiale
- 10.05 **Livio Toschi, Siss e Fijlkam:** Giovanni Raicevich, invincibile lottatore e soldato valoroso. *Nella vita e sui tappeti di lotta si batté per Trieste italiana*
- 10.20 **Marco Impiglia, Siss:** Enrico Toti, l'eroe della stampella
- 10.35 Dibattito
- 10.55 pausa caffè
- 11.00 **"Conseguenze", modera Felice Fabrizio, Siss**
- Angela Teja, Presidente Siss:** La guerra e la fatica: dai rimedi in trincea al doping nello sport

- 11.15 **Giacomo Zanibelli, Università di Siena e Siss:** La scuola al fronte, l'educazione fisica come strumento di "vocazione" patriottica. *Dalle sonnacchiose aule dell'Italietta alla trincea, il caso senese*
- 11.30 **Luciano De Luca, Siss:** Modernità e tramonto della ginnastica napoletana tra vigilia della prima guerra mondiale e riforma Gentile
- 11.45 **Eleonora Belloni, Università di Siena e Siss:** Imprese sportive/impresе dello sport. La Grande Guerra e la nascita dell'industria sportiva in Italia
- 12.00 Dibattito
- 12.20 **Giorgio Seccia, Sism:** Il gioco del calcio in Italia durante la grande guerra
- 12.40 **Lauro Rossi, Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea di Roma:** Lo sport nei campi di concentramento austriaci
- 13.00 buffet /visita al Museo e all'esposizione dei pannelli sul progetto "Azzurro che valore" dell'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro, sez. di Potenza

Sabato 10 maggio, pomeriggio

- 15.00 "Lo sport in guerra", seconda parte, modera **Antonino Zarcone, Capo-Ufficio Storico Sme**
- Nicola Sbeti, Siss e Università di Bologna:** "Lo sport illustrato" e la grande guerra (1914-15)
- 15.20 **Roberto Buganè, FIBS e Siss:** Baseball in Italia durante la Grande Guerra
- 15.40 **Roberta Benedetta Casti, Università di Torino e SISS:** I Bersaglieri nel Primo Conflitto Mondiale: la sportivizzazione dell'azione bellica
- 15.55 **Salvatore Finocchiaro, Siss:** Eugenio Ferrauto, gli arditi ed il campo di Sdricca
- 16.10 Dibattito
- 16.30 pausa caffè
- 16.45 "Lo sport in guerra", terza parte, modera **Virgilio Ilari, Presidente Sism**
- Daniele Serapiglia, Università di Bologna e Siss:** Arrivano gli americani. Il volley sbarca in Italia
- 17.00 **Daniele Bardelli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:** "Cosa dovrebbero fare i giovani (e anche i vecchi) ciclisti italiani in caso di guerra vera": velocipedismo, "sport del turismo" e Corpo Volontari Ciclisti Automobilisti
- 17.15 **Gustavo Pallicca, Siss:** La grande guerra e l'atletica leggera italiana
- 17,30 **Leopoldo Tondelli, Siss e Sism:** La chiusura della Scuola Magistrale di Scherma di Roma alla vigilia dell'entrata in guerra dell'Italia
- 17.45 Dibattito e chiusura dei lavori